

## RICOSTRUIRE, RINASCERE: L'APPELLO DEL COMITATO TESTAMENTO SOLIDALE

Nonna Pierina è scomparsa all'età di 98 anni lasciando 10mila euro per la Pubblica Assistenza di Vetto e Castelnovo Monti, nel Reggiano, chiedendo che siano utilizzati per migliorare i servizi nel paese in cui ha trascorso la sua vita. Il signor Vincenzo, avvocato ben noto nella sua Rovigo, nel testamento ha deciso di devolvere 4 milioni di euro all'Accademia dei Concordi, il centro culturale della città sede della biblioteca, e 3 quote da circa 120mila euro all'Associazione culturale Minelliana, casa editrice specializzata sulla storia, l'arte e le tradizioni del Polesine. La signora Rosalma ha invece scelto il canile di Busto Arsizio per donare *post mortem* la somma di 50mila euro, per migliorare le strutture di accoglienza e cura dei cani abbandonati.

Infine i coniugi di Treviglio, che hanno lasciato in eredità al loro Comune il patrimonio risparmiato, per realizzare progetti di solidarietà e aiuto a favore dei disabili, dopo una vita dedicata alla loro cura. Sono alcune tra le più recenti storie di generosità espressa attraverso un lascito testamentario, fatti di "gente comune" che ha scelto di lasciar traccia di sé, della propria visione della vita e del mondo, anche dopo la morte.

In un'epoca come quella che stiamo vivendo, segnata prima da una pandemia, poi da una spirale bellica che sta modificando il volto dell'Europa e del Mondo, il Comitato Testamento Solidale torna a ricordare come ogni giorno, attraverso piccoli e grandi gesti, sia ancora più necessario lavorare per garantire una vita più dignitosa agli uomini e all'ambiente, attraverso azioni ispirate ai principi di solidarietà, altruismo, bene comune, per continuare ostinatamente a parlare di rinascita anche in tempi di morte, di ricostruzione in tempi di violenze.

*"Oggi, ancora più che mai, ci dobbiamo ostinatamente ancorare a una visione e a principi di solidarietà, è una questione di umanità e di civiltà – afferma **Rossano Bartoli, portavoce del Comitato e presidente della Lega del Filo d'oro** – Ancora di più nel momento della crisi e del dolore, il lascito solidale continua a svolgere il suo importante ruolo, perché è uno strumento di ricostruzione e di rinascita che permette a chiunque di lasciare traccia del proprio percorso terreno, anche quando non ci sarà più. Abbiamo tantissimi esempi, tra le nostre organizzazioni, di donatori che hanno scelto di continuare a incidere positivamente nella vita di chi resta, predisponendo una donazione post mortem in favore di un'attività benefica. Il messaggio, forte, che rimane, è quello di una eredità non solo materiale, ma anche morale, che permane oltre ogni ostacolo".*

La pandemia da Covid-19 ha segnato gli ultimi due anni in maniera indelebile anche nel campo della solidarietà. Nel mondo le donazioni filantropiche per l'emergenza Covid-19 mappate da candid.org (a cui vanno aggiunte le donazioni individuali piccole e/o anonime) ammontano a 20,6 miliardi di dollari. In Italia 785,55 milioni di euro sono stati donati in denaro, beni o servizi; 130 milioni di euro sono le erogazioni e raccolte da parte di Fondazioni bancarie (fonte Acri). Ma non si tratta solo di pandemia: già nel 2019, le donazioni in Italia avevano ripreso ad aumentare. Secondo i dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente alle erogazioni liberali portate in deduzione e detrazioni dagli italiani in dichiarazione dei redditi, dopo la battuta d'arresto (-0,87%) riscontrata nelle dichiarazioni dei redditi 2018 (anno fiscale 2017), nel 2019 il giving era tornato a crescere (+3,9%) fino al valore complessivo di 5,528 miliardi di euro.

In questo scenario, aumenta il numero di quanti hanno fatto o sono propensi a fare un lascito: sono il 22% degli over 50, quasi il doppio del 2018 (12%), secondo le ricerche del Comitato Testamento Solidale/Waldenlab. E secondo Fondazione Cariplo, in Italia il numero di famiglie senza eredi passerà dalle circa 62mila unità nel 2020 alle quasi 424mila unità nel 2030 e parallelamente, sempre entro il 2030, è destinato a essere trasferito *mortis causa* circa un quinto della ricchezza netta del paese che è stimata in oltre € 9.500 miliardi.

# testamento solidale

Uno spaccato aggiornato del fenomeno, con le testimonianze di beneficiari, donatori e organizzazioni, è raccolto nello speciale di Vita Plus **“Siamo Tutti Filantropi”**, realizzato in partnership con il Comitato Testamento Solidale. *“Una vera e propria inchiesta scritta pensando esplicitamente al potenziale testatario, che sfati i pregiudizi ma soprattutto che solleciti la dimensione proattiva e che espliciti il cambiamento che grazie ai lasciti il Terzo settore può generare”* spiega il **direttore di Vita, Stefano Arduini**. Lo speciale, che nei prossimi giorni sarà allegato ai settimanali Oggi e Io Donna e allegato al servizio Oresette del Corriere della sera, è scaricabile anche on line dal sito di Vita.it

act:onaid  
—REALIZZA IL CAMBIAMENTO—



FONDAZIONE AIRC PER LA RICERCA SUL CANCRO



Un mondo libero dalla SCL

Aiuto alla Chiesa che Soffre - Onlus  
dal 1947 con i Cristiani perseguitati  
A.C.N. - [www.achiesche.it](http://www.achiesche.it)



ASSOCIAZIONE LUCA COSCIONI  
PER LA LIBERTÀ DI RICERCA SCIENTIFICA



Fondazione  
Don Carlo Gnocchi  
Onlus

HUMANITAS  
FONDAZIONE PER LA RICERCA

lega del filo d'oro  
Insieme oltre il buio e il silenzio

Mission Bambini  
20 ANNI

Fondazione  
Operation Smile  
Italia Onlus

FONDAZIONE PIEMONTESE  
PER LA RICERCA SUL CANCRO  
ONLUS

PROGETTO ARCA  
IL PRIMO AIUTO SEMPRE

FONDAZIONE

telethon

Fondazione  
Umberto Veronesi  
—per il progresso  
delle scienze

GREENPEACE

ISTITUTO PASTEUR ITALIA  
FONDAZIONE CENCI BOLOGNETTI

Save the Children



unicef



CONTATTI  
[laura@maywaldconsulting.com](mailto:laura@maywaldconsulting.com)  
[testamentosolidale.org](http://testamentosolidale.org)